



Rifiuti ammassati
in strada a Palermo.

E L'ECOMAFIA PROSPERA

• Mentre Palermo e Napoli sprofondano sotto i rifiuti, gli «ecomafiosi» continuano a navigare nell'oro. Nel 2009, secondo il nuovo rapporto *Ecomafie 2010* di Legambiente, il giro d'affari della criminalità organizzata in questo settore si è mantenuto

oltre i 20 miliardi di euro, spartiti tra 270 clan, 12 in più rispetto all'anno precedente. Crescono anche le denunce di reati contro l'ambiente (più di 28 mila, con un aumento di oltre un terzo rispetto al 2008), in particolare le truffe sul calcestruzzo depotenziato, che mette a rischio la stabilità di ospedali, scuole, viadotti e case. E crescono i rifiuti sequestrati alla mafia, saliti a 7.400 tonnellate (+35%).

UN BUSINESS DA 20,5 MILIARDI

GIRO D'AFFARI =

20,5 miliardi di euro

DENUNCE

28.586 **+33,1%**

SEQUESTRI

10.542 **+8,2%**

CLAN CENSITI

270 **+1,1%**

RIFIUTI SEQUESTRATI

7.400 tonnellate **+35%**